



dale Mazzini. Nel tondo: l'assessore Piero Romanelli

Gli ospedali scoppiano erve un'unica struttura»

ppello di Fagnano
emmo dovuto
ere i reparti»

pedali scoppiano». Tutto
l'ospedale unico. Tutte
che caratterizzano la vita
di Teramo giustifiche-
per il direttore generale
Fagnano la realizzazione
a struttura baricentrica
nancia. A cominciare dai
che in questi mesi, per
i accorpamenti che sca-
riormente problematici
do la recente assunzione
3 infermieri: da febbraio
ppito che gli ospedali sa-
scoppiati, siamo al di
la soglia sopportabile».

URNAZIONE

alcuni medici che resta-
ma linea per ore e ore,
ter avere un ricambio, e
zioni estenuanti manca
per un meritato riposo
to di nuovo al lavoro.
no dovuto chiudere dei
ei diversi presidi - ag-
gnano - ma abbiamo
ultimo tentativo, uno

sforzo, ma tutto ci dice che
l'ospedale unico è la risposta an-
che a questo, ogni giorno ne ab-
biamo una prova che conforta la
mia visione». Diversi medici
hanno fatto notare come poi,
quest'ospedale unico, in definiti-
va forse già esiste in parte, per-
ché per una semplice operazio-
ne, per un'ernia strozzata, dalla
periferia viene interessato il pre-
sidio di Teramo ingolfandolo, di-
versi pazienti vengono dirottati
al Mazzini intasando di conse-
guenza la diagnostica ed aumen-
tando le liste di attesa.

«RAZIONALIZZARE I SERVIZI»

«Da fuori capoluogo vengono
qui - precisa il chirurgo e asses-
sore al Comune di Teramo, Pie-
ro Romanelli - che abbiamo tut-
te le specialistiche, soprattutto
nel periodo estivo quando si ac-
corpano i reparti aggravando la
mole di lavoro dei medici che
non sono mai nel numero suffi-
ciente per sbrigare tutta l'attivi-
tà». Romanelli anelerebbe ad
una migliori razionalizzazione
dei servizi: «Alcune patologie
croniche che riguardano gli an-
ziani impegnano un posto letto
al Mazzini anche per cose non
gravi, e sappiamo come una
giornata al nosocomio costi cir-
ca mille euro alla collettività, al-
lora sarebbe meglio dirottarli in



FARMACIE

Teramo. Iannetti Caccia, viale
Francesco, 137, tel. 0861-411300.

Giulianova. Ielo, viale Orsini 62,
tel. 085- 8007240.

Roseto. Eredi Di Bonaventura,
via Nazionale 118, tel. 085-
8990237.

CINEMA

Teramo. Comunale: chiuso.

Giulianova Multimoderno: Ex
machina (18-21), Pixels (18- 21).

Roseto: chiuso.

Colonnella Arcobaleno: Juras-
sic World (18- 20,45), Pixels (18-
21- 23), Pixels 3D (21,30), Spy
(20,45- 23), Il ragazzo della porta
accanto (18- 21,15- 23), Ex machi-
na (18-21-23), Ted 2 (23), Baba-
dook (18-21,15-23), Terminator
Genisys (18- 20,45- 23), Left
behind (18- 21- 23).

altre strutture che presentano
meno costi e riservare i letti a
pazienti più giovani». In attesa
dell'ospedale unico, l'assessore
penserebbe a due centri di riferi-
mento: «Giulianova per la costa
e Teramo per l'entroterra, con
gli altri due da riconvertire, tan-
to lo sappiamo i sindacati difen-
do i posti di lavoro e non i mala-
ti. Potenziamo dunque il territo-
rio chiudendo gli ospedali, dan-
do spazio anche agli Uccp. Da
sviluppare però l'analisi delle
patologie sul territorio con la re-
alizzazione di un apposito regi-
stro che manca in Abruzzo e
con i medici di base che aiutino
l'Asl nel far scorrere i codici
bianchi, che rappresentano la
stragrande maggioranza delle
richieste, anche avendoli nelle
corsie con sé».

«LO SFORZO DI TUTTI»

Fagnano, che negli ultimi giorni
si è lamentato dell'aumento del-
la spesa farmaceutica nel 2015
(+8 milioni di euro, anche a cau-
sa dei nuovi farmaci dell'epatite
C), ringrazia i medici che, in re-
gime di accorpamento, stanno
facendo lo sforzo: «Ma tutti par-
lano qui di concentrare i servizi,
ogni giorno ne abbiamo una
prova».

Maurizio Di Biagio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

erva Borsacchio, via al progetto bagno sicuro

la riserva, lo frequentano per ab-
bronzarsi e bagnarsi, soprattutto
nei fine settimana.

«CERCHEREMO DI ALLARGARE»
Fornaciari ha sottolineato:
«Comprendiamo che si tratta di
un solo giorno a settimana, ma
confidiamo di far crescere in fu-
turo questo progetto sperimenta-
le, che oggi comunque offre un
servizio qualificato lungo 150
metri di costa ben segnalati». Il
bagnino in servizio, infatti, oltre
alle segnalazioni e a una torret-
ta, avrà un pattino di salvataggio
e sarà dotato di altre attrezzatu-
re, tra le quali il preziosissimo
defibrillatore: strumento salvavi-
ta in caso di attacco cardiaco.
L'ideale sarebbe estendere il ser-
vizio a tutto il periodo estivo, per
il prossimo anno, anche se in
quel caso si tratta di reperire i



I bagnini di domenica controlleranno il tratto di costa

Spiaggia invasa dalle alghe turisti infuriati

►Un tappeto putrescente
ha ricoperto
il bagnasciuga

GIULIANOVA

«La situazione che si presenta
oggi è che a partire dal canale
immediatamente a nord del por-
to c'è una distesa putrescente di
alghe alta venti centimetri e lun-
ga duecento metri e tutto questo
di domenica, che a seguito di
scelte assurde e a errori mar-
chiani non verrà raccolta fino a
domani mattina facendo bella
mostra di sé davanti ai turisti
che ieri erano infuriati. Per ordi-
nanza, i balneari dovrebbero
passare la giornata a raccogliere
e ammucchiare con il risultato
che ci saranno mucchi di mate-
riale maleodorante con nugoli
di mosche a banchettare. Tutto
questo perché in un appalto
monstre ci si è scordati di indi-
care in maniera chiara, che le
spiagge vanno pulite tutti i gior-
ni». La denuncia è del segretario
del Consorzio balneari Coba, Ga-
briele Albani, il quale aggiunge
ironicamente: «È proprio non ci
si riesce con 3 mila e 700 euro
vorrà dire che chiederemo aiuto
ai trattori che sfilano sul lungomare».
La polemica è rivolta al-
la manifestazione della Cia con
la sfilata dei trattori che ha tenu-
to paralizzato il lungomare cen-
trale.

LA POLEMICA

Tornando al caso rappresentato
dalle alghe, Albani rivela che
«era il mese di marzo quando
scoprivamo che nell'ormai noto
appalto aggiudicato alla Ecotedi
non era stato previsto il traspor-
to del materiale spiaggiato. In
un primo momento ci fu chiesto

**IL CONSORZIO
BALNEARI ACCUSA
«IL GESTORE
DOVREBBE PULIRE
DUE VOLTE
AL GIORNO»**

Alghe sulla spiaggia



© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RICOMPOST SAS Via Orazio, 144 - 65128 - Pescara (PE)
PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

**AVVISO AL PUBBLICO
Art. 24 D.Lgs. 152/2006 e s.m.ed. l.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Altri Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Sione), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato.

OGGETTO
Realizzazione di un impianto di compostaggio con il sistema In-bag, finalizzato al trattamento di rifiuti non pericolosi per la produzione di compost di qualità, nel Comune di Cellino Attanasio (TE)

PROFONTE
RICOMPOST Sas, Via Orazio, 144 - 65128 - Pescara (PE) tel. 085/656330 Fax. 085/656581 - e-mail: mas.giansante@aho.it. ricompost@outlook.it, ricompost@pec.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO
D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (punto 7) comma 2/b) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettera da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
L'impianto oggetto dell'intervento sarà localizzato all'interno del complesso industriale Falete Nord, nel comune di Cellino Attanasio (TE)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.
L'intervento riguarda la realizzazione e l'implementazione di un impianto innovativo per il trattamento di rifiuti speciali non peric-
tosi biodegradabili e compostabili, più specificamente Frazione Organica Umidia e della Frazione Lignocellulosica, attraverso
il sistema In-bag, finalizzato alla produzione di compost di qualità attraverso un sistema a tipo aerobico. Il sistema In-Bag già
presente in diverse altre nazioni europee, grazie alla semplicità della tecnologia utilizzata consentirà una riduzione degli impatti e
un risparmio energetico rispetto a qualsiasi altro sistema per la produzione di compost attualmente utilizzato in Italia. L'impianto
che non prevede
l'utilizzazione di alcuna opera strutturale avrà una potenzialità di trattamento pari a 20.000 t/anno di cui 12.000
t/a di FOU e 8.000 t/a di frazione lignocellulosica, per una potenzialità di qualità pari a 8.000 t/anno.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE
Direzione Altri Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.
Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul QUOTIDIANO decorrono i 60 (sessanta) giorni entro i quali chiunque (associazione, Enti, privati cittadini e portatori di interessi) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera
compiando il form all'indirizzo predisposto all'interno del sito web.

© RIPRODUZIONE RISERVATA